

Allegato sub A)

Statuto Associativo & Atto Costitutivo



25 giugno 2015

Art. 1 - Costituzione, durata e anno finanziario.

Per facoltà concessa ai cittadini italiani dalle vigenti disposizioni di legge, il giorno 30 ottobre 1982 è stata costituita in Giffoni Valle Piana l'Associazione ambientalista e di solidarietà, con nucleo di volontari per la protezione civile, denominata: "Circolo Picentino" cui è stato aggiunto nell'anno 1997 l'acronimo O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), con Sede Legale e Direzione in comune di Giffoni Valle Piana, che d'ora innanzi indicheremo con l'abbreviazione "Associazione".

È stata iscritta con il n. 14110, in data 25 settembre 1996, nell'Albo regionale delle associazioni di volontariato (L. 266/1991), il 22.11.1997 nelle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento di Protezione Civile c/o il Giunta Esecutiva dei Ministri (DPR 613/1994), è, quindi, per legge, in forza dell'iscrizione all'Albo regionale delle associazioni di volontariato un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, O.N.L.U.S. (Art. 10, comma 8, Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997).

In data 13/04/2006 l'Associazione ha deliberato il cambio di denominazione in "**South Land**".

L'Associazione ha una durata illimitata e potrà essere sciolta come previsto dal successivo articolo 23. L'Anno associativo e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 2 - Scopi.

L'Associazione si propone i seguenti scopi:

1. promuovere il rapporto tra uomo, natura ed ambiente in modo da consentire una equilibrata armonia, anche favorendo iniziative volte alla tutela della salute intesa come bene individuale e collettivo;
2. combattere nell'interesse della collettività, con tutti i mezzi idonei e leciti, gli attentati ai delicati equilibri naturali, già così duramente provati, per evitare imprevedibili ripercussioni sul futuro dell'umanità all'uopo l'Associazione potrà chiedere all'Autorità competente la nomina di guardie giurate ittiche - ecologiche - ambientali - protezionistiche - zoofile - venatorie volontarie previste da leggi nazionali e regionali, da regolamenti provinciali o da ordinanze sindacali per la salvaguardia ambientale e per la protezione della fauna, costituendo, così, il **Servizio Provinciale di Sorveglianza**;
3. lavorare su progetti di educazione ambientale che mirano alla riqualificazione della particolare biodiversità degli ecosistemi acquatici;
4. organizzare manifestazioni, attività d'istruzione, raccolta di documentazione e di dati, mostre, proiezioni di films e diapositive, convegni, seminari, dibattiti, escursioni, gite e visite guidate nelle oasi e nei parchi naturali, nel territorio boschivo, montano, lungo i corsi d'acqua e nelle zone di produzione e riproduzione della fauna e della flora al fine di diffondere la conoscenza del patrimonio ecologico-ambientale e faunistico;
5. avvicinare gli associati alla natura onde conoscerla, rispettarla, tutelarla, anche favorendo scambi culturali tra persone di diversa nazionalità;
6. approfondire, in particolare con i giovani, i problemi di difesa dall'inquinamento e di salvaguardia dell'ambiente naturale;
7. svolgere attività di formazione nel campo ambientale, culturale, paesistico, enogastronomico, archeologico, faunistico-florestale anche attraverso la gestione dei Centri di Educazione Ambientali;
8. promuovere la conoscenza, la salvaguardia ed il miglioramento dell'ambiente naturale e del patrimonio ittico-faunistico, botanico e dei prodotti del sottobosco;
9. favorire gli incontri tra soggetti senza alcuna discriminazione politica, razziale e religiosa, onde facilitarne il dialogo ed arricchire le rispettive esperienze in materia di preservazione e tutela dell'ambiente;
10. promuovere conferenze, incontri, dibattiti in materia di ambiente e diffondere pubblicazioni riferite a queste problematiche;
11. svolgere attività di formazione professionale organizzando corsi di protezione civile, di educazione ambientale e per l'ottenimento della qualifica di guardia ambientale, ittica, venatoria e zoofila;
12. svolgere e promuovere le attività per l'impiego, a titolo gratuito e volontario, di operatori nella vigilanza e prevenzione alle emergenze ambientali. Particolare riguardo sarà adottato nella difesa dal degrado del territorio e degli ecosistemi, nell'affrontare l'emergenza provocata dalle calamità naturali e nel favorire un riequilibrio ambientale ed un miglior godimento dei frutti dell'ambiente;
13. incentivare l'uso sostenibile delle risorse naturali per il beneficio di tutta la vita sulla terra;
14. promuovere la lotta all'inquinamento, allo spreco e all'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia;

15. svolgere e promuovere corsi di aggiornamento e formazione anche per docenti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado;
16. svolgere tutte le attività affidate alle associazioni ambientaliste dalle normative regionali, nazionali o internazionali recepite;
17. tutelare l'ambiente tramite la conservazione della diversità genetica, delle specie e degli ecosistemi;
18. adoperarsi per la creazione e la gestione di un centro di recupero dei rapaci;
19. promuovere interventi volontari di protezione civile sia per la prevenzione, sia per il soccorso e sia per P.A.I.B. (antincendio boschivo);
20. promuovere, favorire e collaborare a tutte le manifestazioni culturali, ambientali, sportive e ricreative promosse sul territorio, purché esse forniscano precise garanzie di tutela, rispetto e conservazione della flora, della fauna e del paesaggio ambientale;
21. promuovere iniziative anticrimine che si pongano come obiettivo il recupero dei soggetti a rischio, soprattutto giovanili.
22. mettere in essere tutte le attività necessarie per l'assistenza di cittadini svantaggiati, siano essi anziani, bambini, portatori di handicap, extracomunitari e quant'altro;
23. attivare un servizio di pubblica utilità che collabori con le forze di polizia e con le direzioni amministrative in eventi, manifestazioni, spettacoli, ecc. anche con l'eventuale creazione di un gruppo specialistico di addetti alla security;
24. l'Associazione può operare al fianco delle istituzioni locali, quando lo riterrà necessario, in tutte le iniziative ritenute non contrastanti con gli scopi statuari previa specifica richiesta scritta dell'ente organizzatore;
25. l'Associazione opera per la diffusione di informazioni idonee tramite i "media" o, anche, attraverso propria testata giornalistica, per far conoscere tutti gli atti amministrativi degli Enti e delle Amministrazioni locali inerenti: spettacoli e manifestazioni, contributi, finanziamenti, ambiente e raccolta differenziata, viabilità, e tutto quanto attiene agli scopi statuari;
26. promuovere iniziative per la pratica di attività sportive con particolare riguardo a quelle all'aria aperta;
27. organizzare corsi di formazione professionale e non, per il raggiungimento delle finalità statuarie;
28. candidarsi per la gestione dei rifugi montani e delle oasi naturalistiche e faunistiche istituite dagli enti locali e dagli Enti Parco e Riserve Naturali;

Il South Land non ha scopo di lucro.

Art. 3 - Competenze territoriali.

L'attività dell'Associazione è limitata, preferibilmente, al territorio della Provincia di Salerno, ma potrà essere estesa anche in tutto il territorio della **Repubblica Italiana**. L'Associazione ha sede legale in Giffoni Valle Piana; essa per meglio raggiungere gli scopi sociali potrà nominare **Referenti Territoriali**, con fini di pubblicizzare gli obiettivi dell'Associazione e di operare per la loro attuazione sul territorio assegnato per competenza o di creare realtà associative autonome distaccate, dette "**Delegazioni**", che abbiano una propria sede, e un Presidente con relativo gruppo consiliare. Le modalità organizzative, i compiti e i poteri sia dei Referenti e sia delle Delegazioni saranno delineati in appositi regolamenti redatti e approvati dalla "**Giunta Esecutiva**" dell'Associazione.

Art. 4 – Servizio Provinciale Sorveglianza

Il Servizio Provinciale di Sorveglianza ha finalità operative su tutto il territorio di competenza nell'ambito delle attività di salvaguardia ambientale e faunistica ed è disciplinato da specifico regolamento interno all'associazione, come predisposto dalla Giunta Esecutiva.

Art. 5 - Associati.

Al South Land possono iscriversi tutti i cittadini italiani che riconoscono la validità degli obiettivi evidenziati nello statuto. L'ammissione è subordinata all'assenza di condanne penali per delitti dolosi nei confronti della natura e, in particolare, di comminazione di pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e all'accoglimento della domanda stessa da parte del Presidente dell'Associazione, contro il cui giudizio negativo, è ammesso appello da formulare per iscritto al **Giudice dell'Associazione**.

Eventuali domande di ammissione presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dagli esercenti la potestà parentale.

Gli Associati si distinguono in tesserati operativi, speciali, onorari:

- **i tesserati operativi** sono tutti coloro che, pur in presenza di esenzione, o pagamento parziale, o di pagamento dell'intera quota associativa, ne fanno richiesta su apposito modulo e forniscono la loro disponibilità ad essere presenti almeno una volta per settimana in sede e a dedicare almeno dieci ore mensili alle attività predisposte e alla cura della proprietà e delle attrezzature dell'Associazione. **I tesserati operativi saranno riconosciuti tali con specifico decreto del Presidente dell'Associazione o dal Presidente di Delegazione**, dopo essere stati iscritti come tesserati ordinari per il periodo necessario alla loro valutazione di merito. **Essi costituiscono l'ossatura che caratterizza l'Associazione come organizzazione di volontariato;**

- i **tesserati ordinari** sono tutti coloro che **condividono e partecipano alle attività associative e, tra quelli che partecipano attivamente, saranno scelti quelli che potranno diventare associati operativi.**

- i **tesserati onorari** sono tutti coloro che per merito nel campo delle attività sportive, o per l'impegno profuso in difesa dell'ambiente, o per la lotta alla criminalità, o per particolare benevolenza dimostrata nei riguardi dell'Associazione sono nominati tali dalla **Giunta Esecutiva**.

Tutti i tesserati operativi e speciali, eccetto i minori, hanno diritto di voto e partecipano all'elezione dei componenti dell' "Assemblea dei Delegati", purché abbiano maturato una partecipazione alla vita associativa di almeno 16 mesi continui.

Art. 6

Tesseramento - Quota associativa - Contributi

Il Tesseramento associativo ha validità annuale con decorrenza della data del pagamento della quota associativa, che per ciascun anno potrà essere eseguito entro il 31 maggio - salvo deroghe della G. E. - fino al 31 dicembre dello stesso anno. La quota associativa e le regole di pagamento saranno stabilite dalla "Giunta Esecutiva" entro la fine di gennaio di ciascun anno.

L'Associazione, come previsto dall'art. 5 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, Legge-quadro sul volontariato, trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Art. 7 - Diritti e doveri degli Associati

Tutti gli associati hanno

- il diritto di partecipare alla vita associativa, di fruire di tutti i benefici e di tutte le provvidenze disposte a favore degli associati;
- il dovere di osservare e di far osservare le disposizioni previste nel presente Statuto, nei regolamenti redatti dalla Giunta Esecutiva, nelle deliberazioni degli organi dirigenti, nei regolamenti e nelle leggi che disciplinano gli usi civici, la protezione dell'ambiente, la pesca sportiva e l'attività venatoria;
- il dovere di difendere nel campo civile e sociale il buon nome dell'Associazione;
- il dovere di onorare regolarmente il pagamento delle quote associative e gli altri impegni eventualmente assunti.

Ai tesserati operativi e ai tesserati **speciali** è concesso il diritto di presentarsi candidati alle elezioni degli organi direttivi, purché vantino una permanenza in Associazione di almeno 16 mesi consecutivi; tale permanenza può essere ridotta su disposizione della "Giunta Esecutiva".

L'Associazione svolge la sua attività senza alcuna discriminazione politica e partitica, in essa non possono avere rilievo distinzioni sociali, religiose, di sesso o di razza.

Art. 8 - Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde:

- 1) per mancato rispetto delle disposizioni di cui gli articoli 2, 7 e 10 del presente Statuto;
- 2) per mancato pagamento delle quote associative di cui all'articolo 6;
- 3) per esclusione pronunciata dal "Giudice dell'Associazione";
- 4) per auto - esclusione.
- 5) **dopo la terza volta che non sarà rispettato l'impegno assunto di partecipare alle attività associative.**

Art. 9 - Provvedimenti disciplinari

La violazione dei doveri descritti nel precedente articolo comporta il deferimento al "Giudice dell'Associazione" per i provvedimenti disciplinari da comminare, in base alla gravità delle colpe effettivamente comprovate, di seguito descritti:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- pagamento di una sanzione da un minimo di €uro. 5,00 ad un massimo di €uro. 25,00;
- radiazione dall'associazione per un periodo non inferiore a 5 giorni e non superiore a 6 mesi;
- espulsione dall'associazione.

Il procedimento per provvedimenti disciplinari può essere iniziato su richiesta scritta di un associato operativo, che ne motivi in modo organico le ragioni, e/o su richiesta verbale degli organismi dirigenti dell'Associazione. Il Giudice dell'Associazione per iniziare il procedimento dovrà avvisare l'interessato; questi, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di preavviso, ha facoltà di produrre le sue

giustificazioni o di essere ascoltato, anche in presenza di una persona di sua fiducia scelta tra gli associati stessi, dal **“Giudice dell’Associazione”**. I provvedimenti del **“Giudice dell’Associazione”** devono essere comunicati per iscritto all’interessato; essi devono altresì essere affissi all’Albo dell’Associazione per un congruo periodo di tempo. I suoi provvedimenti sono immediatamente esecutivi.

Art. 10 - Accesso ai locali dell’Associazione

Tutti gli associati hanno diritto di accedere ai locali dell’Associazione e di usare le sue strutture, purché abbiano un comportamento educato e corretto, astenendosi dal far baccano, dal fumare nei locali chiusi, dal gettare in terra cicche di sigarette o rifiuti vari, rimettendo al proprio posto le cose prese o rimosse. Le chiavi della Sede saranno consegnate a coloro che ne faranno richiesta: esclusivamente ai fini dei turni di apertura, presenza e chiusura delle Sedi, o per altra attività connessa agli scopi dell’Associazione su disposizione scritta del Presidente dell’Associazione e controfirmata dall’interessato, in cui saranno indicati gli adempimenti necessari cui dovranno attenersi i detentori di chiavi.

Art. 11 - Protocolli con il South Land e Sezioni autonome affiliate a Federazioni e Associazioni nazionali

Gruppi, associazioni, circoli, anche a carattere ricreativo, e qualunque struttura associata, i cui fini istituzionali non siano in contrasto con quelli dell’Associazione, possono stipulare “protocolli d’intesa” con l’Associazione che dovranno essere sottoscritti dal Presidente o da altro dirigente incaricato con specifica delega rilasciata dal Presidente dell’Associazione.

ART. 12 - Organi dell’Associazione

Organi dell’Associazione sono:

- **Assemblea dei Delegati;**
- **Giunta Esecutiva;**
- **Presidente dell’Associazione;**
- **Vicepresidente Vicario;**
- **Segretario Generale;**
- **Presidente di Delegazione;**
- **Referente Territoriale.**

Tutte le cariche sociali elettive durano un quadriennio dall’atto del loro conferimento che fa seguito all’elezione stessa, i conferimenti successivi si allineano a tale disposizione. Gli incarichi per nomina durano fino alla loro revoca; tutte le cariche sono onorifiche ed espletate a titolo completamente gratuito; ai dirigenti, però, devono essere rimborsate le spese sostenute in relazione al mandato affidatogli.

Art. 13 - Assemblea dei Delegati

L’**“Assemblea dei Delegati”** sarà composta di un massimo di 15 (quindici) membri, eletti tra i tesserati operativi o speciali, con le regole enunciate nell’articolo 7 (sette), dal **“Presidente dell’Associazione”** e dal **“Segretario Generale”**; essa si riunisce o potrà essere consultata per mezzo di strumenti referendari ogni qual volta lo ritenga necessario il **“Presidente dell’Associazione”** o la **“Giunta Esecutiva”**; essa rappresenta l’organo sovrano dell’Associazione.

L’**“Assemblea dei Delegati”** è convocata in via ordinaria almeno una volta ogni anno; essa può essere convocata, in via straordinaria, dal **“Presidente dell’Associazione”**, dalla **“Giunta Esecutiva”** o da 1/3 degli iscritti.

Le convocazioni devono prevedere l’intercorrere di almeno un’ora tra la prima e la seconda.

Affinché l’**“Assemblea dei Delegati”** sia validamente costituita in prima convocazione, occorre la presenza di almeno la metà più uno dei delegati; in seconda convocazione, essa ha potere deliberativo purché il numero dei presenti sia pari al 50% dei Delegati. I delegati possono conferire incarico di rappresentanza ad altro membro dell’**Assemblea dei Delegati**, che può essere portatore di un solo incarico di rappresentanza.

La convocazione dell’**“Assemblea dei Delegati”** viene fatta mediante avviso ai componenti (anche con mezzi telematici), almeno 5 (cinque) giorni prima della convocazione stessa; gli avvisi devono contenere l’indicazione degli argomenti da trattare e l’ordine dei lavori.

L’**“Assemblea dei Delegati”** provvede:

- all’elezione del Vicepresidente Vicario, di due Vicepresidenti territoriali e di quattro componenti che entreranno a far parte della **“Giunta Esecutiva”**;
- alla formalizzazione degli indirizzi generali di gestione dell’attività associativa;
- alla deliberazione sullo scioglimento, alla deliberazione sulla fusione, sull’incorporazione, sul cambio della denominazione associativa e del logo identificativo dell’Associazione in seduta straordinaria;
- all’approvazione di tutte le modifiche statutarie, in seduta straordinaria.

Di ogni **“Assemblea dei Delegati”**, sia ordinaria sia straordinaria, deve essere redatto un verbale a cura del Segretario Generale. Il verbale, firmato dal **“Presidente dell’Assemblea”**, sarà conservato agli atti

dell'Associazione e inserito nel libro dei verbali tenuto presso la sede dell'Associazione, di cui ogni associato potrà prenderne visione, previa richiesta scritta motivata.

L'“**Assemblea dei Delegati**” potrà essere consultata anche con quesiti referendari, schede e simili.

I membri dell'Assemblea dei Delegati possono essere sostituiti in caso di dimissioni, di decadenza o di assenza definitiva per altra causa, facendo scorrere la graduatoria dei non eletti nell'ordine delle preferenze assegnate. A parità di voti si intende eletto il tesserato con maggiore anzianità di permanenza nella carica da assegnare, in caso di ulteriore parità, si intende eletto il tesserato con maggiore anzianità d'iscrizione all'Associazione e, in caso di ulteriore parità, si intende eletto il tesserato più giovane d'età.

Art. 14 - Giunta Esecutiva

L'Associazione è gestita dalla “**Giunta Esecutiva**”, composta dal **Presidente dell'Associazione**, eletto dagli associati, dal **Segretario Generale**, nominato dal Presidente dell'Associazione, dal **Vicepresidente vicario** e da **quattro delegati** eletti dall'“**Assemblea dei Delegati**” nel proprio ambito.

La “**Giunta Esecutiva**” si riunisce **almeno cinque** volte all'anno in seduta ordinaria e quando lo riterrà opportuno il Presidente dell'Associazione o quando lo richiedano i due terzi dei Delegati, in seduta straordinaria, entro i sessanta giorni successivi alla richiesta stessa. La “**Giunta Esecutiva**” si riunisce presso la Direzione e Sede Legale del South Land in Giffoni Valle Piana, ma potrà riunirsi nella sede ritenuta, al momento, più idonea essa – per brevità – potrà essere consultata anche in rete o con singoli contatti da parte del Presidente dell'Associazione e le sue direttive, dopo la pubblicazione, saranno valide a tutti gli effetti.

La “**Giunta Esecutiva**” provvede ai seguenti adempimenti:

- all'elaborazione degli indirizzi operativi per ciascun anno in applicazione di quelli politici pluriennali elaborati dall'“**Assemblea dei Delegati**”;
- alla nomina del “**Giudice dell'Associazione**”;
- all'indicazione delle modalità per l'iscrizione all'Associazione, di cui all'art. 6;
- all'eventuale revoca o ratifica dei Referenti Territoriali nominati dal “**Presidente dell'Associazione**”;
- all'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo predisposti dal “**Segretario Generale**”.

Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale a cura dell'incaricato. Il verbale, sarà firmato dal Presidente e dal Segretario Generale dell'Associazione e verrà conservato agli atti e inserito nell'apposito libro dei verbali tenuto presso la sede legale dell'Associazione.

Art. 15 - Presidente dell'Associazione

Il “**Presidente dell'Associazione**” viene eletto da tutti gli associati con suffragio diretto, anche a mezzo di referendum. Esercita tutte le funzioni derivanti dal presente Statuto e rappresenta legalmente l'Associazione, anche con la propria firma, sia all'interno di essa e sia nei confronti di terzi;

Il “**Presidente dell'Associazione**” provvede ai seguenti adempimenti:

- convoca le riunioni della “**Giunta Esecutiva**”;
- cura l'attuazione delle disposizioni statutarie, dei regolamenti e delle deliberazioni della cura l'attuazione delle disposizioni statutarie, dei regolamenti e delle deliberazioni della “**Giunta Esecutiva**”;
- nomina i **Referenti Territoriali** e il “**Segretario Generale**”, tra persone di sua fiducia;
- cura l'organizzazione dell'Associazione e impartisce disposizioni esecutive, avvalendosi del parere del “**Segretario Generale**”.

Egli opera, di norma, presso la sede legale del South Land.

Art. 16 - Segretario Generale

Al “**Segretario Generale**”, nominato dal “**Presidente dell'Associazione**” nel suo seno o anche tra personale esterno all'Associazione, solo in tal caso potrà stipulare convenzioni retribuite, spetta il **compito principale di portavoce e di referente particolare del “Presidente dell'Associazione”**. Egli potrà assumere la **funzione di cassiere e di contabile, in particolare: redigere il bilancio preventivo e consuntivo, tenere la contabilità, custodire i fondi dell'Associazione, eseguire i pagamenti e curare gli incassi.**

Art. 17 – Vicepresidente Vicario e Vicepresidenti

La “**Giunta Esecutiva**”, assegnerà ai tre “**Vicepresidenti**” eletti dall'“**Assemblea dei Delegati**” la funzione di coordinatori con competenza sul territorio assegnatogli, come stabilito da apposito regolamento redatto e approvato dalla stessa Giunta, e, a uno tra questi assegnerà, su indicazione del “**Presidente dell'Associazione**” il titolo di **Vicepresidente Vicario**, divenendo così la seconda figura direttiva dell'Associazione e consigliere particolare del “**Presidente dell'Associazione**”, che sostituisce, in caso di assenza, anche temporanea, o di vacanza.

Art. 18 - Giudice dell'Associazione

Il “**Giudice dell'Associazione**”, nominato dalla “**Giunta Esecutiva**” come previsto nell'art. 14, adempie ai seguenti compiti:

- istruisce le pratiche e commina le sanzioni disciplinari previste nell'articolo 9;

- provvede a pronunciarsi su eventuali ricorsi, relativi al diniego d'iscrizione all'Associazione: la sua decisione è insindacabile;
- in sede di bilancio consuntivo e preventivo, esprime parere insindacabile sia sulla congruità delle perdite e dei profitti e sia sullo stato patrimoniale dell'Associazione;
- in sede di elezioni potrà assolvere al compito di Commissario per la verifica dei poteri e per lo scrutinio.

La carica di Giudice dell'Associazione è incompatibile con qualsiasi altra carica associativa.

Art. 19 - Validità delle deliberazioni di Giunta Esecutiva

Perché le deliberazioni della "**Giunta Esecutiva**" siano valide è necessario:

- avvertire, con possibilità di documentazione del fatto, tutti i componenti, almeno due giorni prima della riunione, eccezionalmente o nell'ipotesi di presenza plenaria il suddetto organismo potrà essere convocato ad horas;
- precisare, contemporaneamente alla convocazione, l'ordine del giorno della riunione;
- convocare tutte le riunioni in prima e in seconda convocazione, con un distacco minimo di trenta minuti tra di esse;
- dare corso alla riunione in prima convocazione se sono presenti la metà più uno dei componenti, in seconda, soltanto se il numero dei componenti presenti sia pari al **20%** dei componenti stessi;
- redigere entro breve tempo il verbale di riunione che dovrà essere approvato o modificato nella seduta successiva.

Art 20 - Presidente di Delegazione

È facoltà del Presidente dell'Associazione di far costituire una Delegazione territoriale, eventualmente anche tramite Referente Territoriale. La Delegazione per essere costituita dovrà avere un minimo di 15 (quindici) tesserati operativi o speciali e dovrà procedere alla nomina/elezione di una Giunta di Delegazione composta dal Presidente, vicepresidente e segretario, cui possono essere aggiunti altri due componenti, scelti, ovviamente, tra i predetti tesserati. Il Presidente di Delegazione gestisce le attività associative, come dettato dallo statuto e dagli organismi dirigenti, nell'ambito del territorio di competenza. Egli ha facoltà di partecipare all'Assemblea dei Delegati, senza, però, diritto di voto. Le "**Delegazioni**" sono realtà associative autonome distaccate, che hanno una propria sede e un proprio codice fiscale. Le modalità organizzative, i compiti e i poteri delle Delegazioni saranno delineati in appositi regolamenti redatti e approvati dalla "**Giunta Esecutiva**" dell'Associazione.

Art 21 - Referente Territoriale

È facoltà del Presidente dell'Associazione, per meglio raggiungere gli scopi sociali, nominare i **Referenti Territoriali**, con fini di pubblicizzare gli obiettivi dell'Associazione e di operare per la loro attuazione sul territorio assegnato per competenza. I Referenti hanno facoltà di partecipare all'Assemblea dei Delegati, senza, però, diritto di voto. Le modalità organizzative, i compiti e i poteri dei Referenti saranno delineati in appositi regolamenti redatti e approvati dalla "**Giunta Esecutiva**" dell'Associazione.

Art 22 - Modifiche allo statuto

Le proposte di modifica del presente statuto possono essere avanzate dalla "**Giunta Esecutiva**" con decisione favorevole di almeno 2/3 dei suoi componenti, prescindendo, dunque, dal numero dei presenti alla riunione.

Le proposte di modifica, approvate dalla "**Giunta Esecutiva**" con voto favorevole di almeno 2/3 dei suoi componenti, dovranno essere ratificate a maggioranza dall'"**Assemblea dei Delegati**", con apposita riunione straordinaria in cui esprimano parere favorevole almeno 2/3 dei suoi componenti, prescindendo, dunque, dal numero dei presenti alla riunione.

Art. 23 - Scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione

Lo scioglimento, la cessazione o l'estinzione dell'Associazione dovrà essere deliberata a maggioranza dall'Assemblea dei Delegati, con apposita riunione straordinaria in cui esprimano parere favorevole almeno 2/3 dei suoi componenti, prescindendo, dunque, dal numero dei presenti alla riunione.

Lo statuto associativo del Circolo Picientino O.N.L.U.S., successivamente - a partire dal 13 aprile 2006 - denominato South Land, approvato dall'assemblea degli associati tenutasi il 14 febbraio 1998, è stato registrato l'8 aprile 1998 con numero di repertorio 388.
 Successive modifiche e registrazioni:
 Verbale di Assemblea del 20 dicembre 2002 depositato il 15 gennaio 2003 con numero di repertorio 391
 Verbale di Assemblea del 10 aprile 2005 depositato il 18 maggio 2005 con numero di repertorio 4593
 Verbale di Assemblea del 10 febbraio 2006 depositato il 23 febbraio 2006 con numero di repertorio 888
 Verbale di Assemblea del 15 novembre 2009 depositato il 22 dicembre 2009 con numero di repertorio 10450.
 Verbale dall'Assemblea dei Delegati il 20 giugno 2013 è stato registrato il 12 luglio 2013 con numeri di repertorio 5936.